


[HOME](#) [PROGRAMMA 2022](#) [EDUCA IMMAGINE](#) [RELATORI](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)

800 studenti alla partenza dei festival EDUCA e Educa Immagine



Sono stati quasi 800 gli studenti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che oggi - venerdì 6 maggio - hanno aperto EDUCA, nella mattinata dedicata alle classi. EDUCA, il festival dell'educazione e Educa Immagine, il festival dell'educazione ai media, continuano domani - sabato 7 maggio - con focus e incontri per docenti, educatori, genitori, laboratori per bambini, uno spettacolo teatrale e una serata per parlare delle serie TV.

EDUCA e Educa Immagine sono partiti con quasi 800 ragazzi di scuole (dalle primarie alle secondarie di secondo grado) di tutto il Trentino: da Rovereto e la Vallagarina, da Trento alla Valle di Non, dalle Giudicarie a Riva del Garda. Gli studenti, in parte in presenza e in parte online, hanno seguito gli incontri e i laboratori a loro riservati. Si è imparata la cooperazione grazie ai LEGO con la Federazione Trentina della Cooperazione, si è parlato di clima con FBK e APPA, di guerra grazie all'illustratrice Arianna Papini, e della piccole e grandi storie della scuola con la scrittrice Vanessa Roghi, solo per citarne alcuni. Numerose classi sono state impegnate nei laboratori di alfabetizzazione analisi del linguaggio cinematografico e hanno potuto capire come si produce un film di animazione.

Tanti studenti delle scuole medie hanno potuto conoscere i professionisti dei settori agricoltura e ambiente, industria e artigianato e servizi che hanno raccontato la loro carriera iniziata dalle scuole professionali nell'incontro curato dal Dipartimento

istruzione e cultura della Provincia Autonoma di Trento.

Nel pomeriggio si è aperta poi ufficialmente la 12ª edizione del festival dell'educazione **con** il suo ricco palinsesto di **incontri, dialoghi, proiezioni, laboratori con esperti**- pensati soprattutto per educatori, docenti e genitori - **laboratori** per bambini e ragazzi e **spettacoli e attività animate** aperte a tutti.

Il programma di sabato 7 maggio

Come nella prima giornata si parte dai giovani perchè il futuro è loro, ma va costruito nel presente. Alle 9.30 online il **demografo Alessandro Rosina dell'Università Cattolica, Vincenzo Smaldore di Openpolis e la ricercatrice Sara Alfieri** presentano alcune tra le più recenti **ricerche nazionali**.

Ci si concentra poi sul mondo dell'infanzia. Numerose ricerche dimostrano che i **primi 1000 giorni** di vita sono fondamentali nel percorso di crescita dei bambini. Le tracce di quei giorni e di quei mesi si ritroveranno anche nella loro vita adulta. A EDUCA ne parlano, alle 10, il **pediatra Giorgio Tamburlini presidente del Centro per la Salute del Bambino, la psicologa e psicoterapeuta Laura Borghi e la professoressa Simona De Falco dell'Università di Trento**. **Con** il professor **Ivo Lizzola dell'Università di Bergamo e Dafne Guida presidente della cooperativa Stripes** che gestisce l'asilo d'infanzia del carcere di Milano - Bollate, alle 11.30, si riflette anche su cosa significano maternità e paternità nelle strutture di detenzione e su come costruiscono percorsi di crescita di figli e figlie di genitori detenuti. Attraverso la XII edizione dell'Atlante dell'infanzia a rischio, alle 14, **Antonella Inverno Head of policy and law unit di Save the Children Italia** propone un viaggio sulle condizioni dei bambini e dei ragazzi in Italia misurando l'impatto della pandemia.

L'approfondimento delle competenze, anche in chiave orientativa, è uno dei filoni chiave di questa edizione del festival e viene affrontato in una serie successiva di panel a partire da quello (alle 9.30) sul **riconoscimento e la valorizzazione delle competenze formali e informali**, che ha tra gli ospiti l'economista del lavoro **Mauro Frisano e Federico Samaden, presidente della Fondazione Franco Demarchi**. Una riflessione poi sulle competenze non cognitive e il loro ruolo nell'apprendimento, oggetto di un disegno di legge approvato dalla Camera, è offerta da **Franco Fraccaroli, Damiano Previtali, Luisa Ribolzi, Giorgio Vittadini**. Al panel delle 10.30, curato dal Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia, segue la presentazione di esperienze empiriche e operative che, sul territorio nazionale e locale, hanno testato pratiche didattiche e organizzative. Nel dialogo **con** i professori **Anna Maria Ajello e Gianluca Argentin**, curato da IPRASE, alle 14, c'è l'affondo è invece su come **orientarsi nelle transizioni**, e su come la scuola può contribuire all'attivazione degli studenti e all'acquisizione di strumenti per immaginare e programmare il loro futuro.

Il professor **Michele Marangi dell'Università Cattolica di Milano e dalla professoressa Paola Venuti, prorettrice per la didattica dell'Università di Trento** presentano alle 14.30 "Le linee guida per una narrazione inclusiva a scuola" frutto di un laboratorio che ha coinvolto dirigenti scolastici, docenti e educatori all'interno del progetto Inclusi selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto delle povertà educative.

Alle 17 al Teatro Zandonai, grazie al Comune di Rovereto, l'autrice e attrice torinese Laura Curino metterà in scena **Camillo Olivetti: alle radici di un sogno** per la regia di Gabriele Vacis: la storia straordinaria di Camillo, il pioniere, l'inventore, l'anticonformista capriccioso e geniale che fonda, agli inizi del Novecento, la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.

Educa Immagine propone alle 10.30 **laboratorio condotto da Chiara Valmachino**, pedagogista specializzata nella comunicazione sociale dedicato alla "**Cittadinanza digitale**" previsto nel curriculum di educazione civica che offre a docenti ed educatori spunti metodologici, strumenti e risorse con un focus sulla media literacy. Nel pomeriggio (alle 16.30) il focus "**Professione reporter: la fotografia ai tempi del web**" con la giornalista e photo-consultant **Irene Alison** e **Marco Cattaneo** direttore di *National Geographic Italia* e *Le Scienze* che, moderati dal critico cinematografico **Enrico Magrelli**, rifletteranno su come la diffusione di smartphone e social network abbia cambiato il mondo della fotografia, influenzato il modo di fare reportage e il lavoro dei giornalisti professionisti.

La giornata si conclude con la serata a Teatro Zandonai (alle 20.45) per parlare di **serie tv** con il magistrato e scrittore **Giancarlo De Cataldo autore di Romanzo criminale, Suburra** e di molti altri libri divenuti best-seller, e la sceneggiatrice **Barbara Petronio** una delle prime e più note showrunner italiane.

Non mancano nemmeno **laboratori e attività animative per bambini e ragazzi**. Tra questi il laboratorio creativo curato Mart e cooperativa sociale La Coccinella **Insieme a Depero**, le letture animate della Biblioteca civica G. Tartarotti **Essere fantastici: storie di animali immaginari**

Il programma riprende domenica mattina per concludersi la sera con molti altri appuntamenti in cui si parlerà ancora di giovani, di orientamento e competenze, di scuole aperte e comunità inclusive, di un futuro libero dagli stereotipi, di clima e infanzia. Non mancheranno laboratori e attività animative per bambini e ragazzi.

Tutti gli appuntamenti del festival sono gratuiti ed è consigliata l'iscrizione.

EDUCA è promosso dalla **Provincia autonoma di Trento**, **l'Università degli studi di Trento** e il **Comune di Rovereto**, organizzato da **Consolida** con il supporto scientifico di **Fondazione Bruno Kessler**, **Fondazione Demarchi** e **Iprase** e il sostegno di **Federazione trentina della Cooperazione** e delle **Casse Rurali Trentine**.

Oltre alla collaborazione dei partner di EDUCA e al sostegno della **Cassa Rurale di Alto Garda** e Rovereto, Educa Immagine - che ha la direzione artistica di **Trentino Film Commission** - conta in questa edizione su nuovi e importanti media partner: **Rai Cultura**, **Mymovies.it** e **Dire Giovani**.

Il programma di EDUCA e Educa Immagine si trovano su www.educaonline.it e www.educaimmagine.it.

